

## LE MANI MOLTO SBILANCIATE IL PAR DELLA MANO

di Luciano Cosimi

Con stupita ammirazione, in Ovest Vi accingete a gestire la seguente mano, tutti in zona, dichiarante Nord

♠ A Q 10 9 6 3 2  
♥ -  
♦ -  
♣ A 10 9 4 3 2

la licita va così:

N	E	S	O
passo	passo	2♣ <sup>(*)</sup>	4♠
contro	passo	5♥	passo
passo	5♠	6♥	??

(\*) CRODO: 3 perdenti

Qual è la Vostra decisione ? Per inciso: state giocando in un torneo a coppie ad altissimo livello dove viene attribuito, oltre al punteggio solito spettante, anche un bonus percentuale aggiuntivo – a entrambe le coppie – a condizione che al tavolo si pervenga al contratto che determini come risultato il punteggio ‘PAR’ della mano. A Voi.

(al solito, per esprimerVi subito: [luciano427@interfree.it](mailto:luciano427@interfree.it)).

Nel precedente articolo avevamo posto un delicato quesito licitativo .

Le Vostre carte in Sud e la licita (NS in zona, dichiara Sud):

♠ A J 6 ♥ K 9 8 5 ♦ A 10 9 8 7 4 ♣ –

S	O	N	E
1♦	2♣	contro	6♣
contro	passo	6♥	7♣
??			

Le tre analisi che deve fare Sud per prendere la decisione giusta:

a) punteggio onori

In favore di zona Ovest avrebbe potuto interferire anche leggero, cioè con solo il colore di Fiori ben capeggiato e lungo, ma di solito, non avendo niente a lato, in tali casi si preferisce interferire a salto, quindi sarà bene accreditargli almeno una decina di punti, confermati poi dal comportamento licitativo del compagno che, evidentemente, ha solo una gran distribuzione ma anche molte carte a fiori tra le quali, per la teoria dei posti liberi, potrebbe esserci anche parte del relativo punteggio, diciamo 2-3 P.O. tipo Qxxxx o Qjxxxx o Kxxxx. Se così stanno le cose la linea avversaria potrebbe essere in possesso di 12-14 P.O. il che consente di risalire al punteggio del partner Nord per semplice differenza: 40 (P.O. del mazzo, ovviamente)-12 (P.O. apertore)-13 (media stimata P.O. della linea avversaria) = 15 P.O. La linea NS possiede quindi complessivamente da un minimo di 26 P.O. ad un massimo di 28 P.O., che sembrano decisamente e anche statisticamente pochi per un grande slam, anche in presenza di mani molto sbilanciate.

## b) perdenti

Nella mano dell'apertore si contano:

2 perdenti a picche (o almeno 1 ½ dato il Jx dopo l'Asso)

2 " a cuori

2 " a quadri

0 " a fiori

Totale 6 perdenti .. pessimistiche, 5 ½ ottimistiche

Il partner Nord, dopo aver contratto (punteggio) l'interferenza avversaria di 2 F, ha 'sparato' 6 cuori con un colore certamente almeno sesto ma mancante del Re. Non potendo contare - dopo i Quadri del compagno - su meno delle 7 classiche perdenti garantite da un'apertura seria, per proporre di giocare a livello di 6 dovrebbe possedere 5 perdenti, il che farebbe tornare il suo conto, infatti

$$18 - (7+5) = 6 \text{ (livello contrattuale raggiungibile in caso di FIT a colore)}$$

Dato però che la mano dell'apertore ha, pessimisticamente, 6 perdenti, il conto che lui stesso può fare è invece:

$$18 - (6+5) = 7$$

il che gli fa pensare che si possa giocare tranquillamente il Grande Slam a cuori.

Ma se il rispondente è stato un po' ottimista nella sua valutazione e le sue perdenti, anziché 5, fossero 5 ½ o addirittura 6, i conti non tornano più.

## c) prese totali

Il compagno non può certo dichiarare 6 cuori con due o + cartine nel colore di fiori: ottimisticamente si può optare per il singolo e ..di cartina, perché se si trattasse dell'Asso, questo suo valore non servirebbe assolutamente a niente, come - peggio ancora - l'eventuale Re secondo. Quindi gli avversari hanno almeno 11 - più probabilmente 12- fiori nella linea. Il colore di cuori di NS, attribuendone 6 (o 7?) a Nord ha 10 o 11 carte nella linea.

Le prese totali risultano quindi :

al massimo :  $PT \text{ max} = 12+11 = 23$

al minimo  $PT \text{ min} = 11+10 = 21$

Per fare 7 cuori NS impegnerebbero 13 di dette prese: nel 1° caso (max) ne rimarrebbero 10 alla linea avversaria (quindi  $7Fx - 3 = 500$  punti per NS) ma nel 2° caso (min) ne rimarrebbero solo 8 (quindi  $7Fx-5 = 1100$ ). Facendo la media tra il max ed il min ed assumendo quindi

$$PT = (23+21)/2 = 22$$

Se NS possono fare 7 Cuori, ad EO rimangono 22-13 = 9 prese giocando 7 Fiori e perdendo quindi 800 punti, contro i 1430 praticamente certi del 6 cuori e i 2210, molto probabili, del 7 Cuori..  
La scelta qui, obiettivamente, è dura e dipende molto dal carattere di chi è costretto a prenderla.

Facciamo ora una media aritmetica delle 3 analisi fatte, cui possiamo obiettivamente attribuire le seguenti percentuali:

- a) in base al punteggio : CONTRO 80%, 7C 20%
- b) in base alle perdenti : CONTRO 60%, 7C 40%
- c) in base alle prese totali : CONTRO 50%, 7C 50%

QUINDI, PER PURA LEGGE PROBABILISTICA, CONTRO E' LA RISPOSTA GIUSTA  
in quanto gode della seguente probabilità percentuale, conseguente all'analisi fatta:

$$P\% = (80\%+60\%+50\%)/3 = 63,33\%$$

a dimostrazione che, nel bridge, è sempre preferibile giocare avendo dalla propria il favore delle probabilità.

Questa, infatti, la mano di Nord:

♠ K Q x ♥ A Q J 10 x x ♦ Q x x ♣ x

da cui si vede che l'agognato Grande Slam a Cuori e' ... infattibile dato che il Re di Quadri in possesso agli avversari sancisce il down.

Ecco l'intera smazzata:

	♠ K Q 9	
	♥ A Q J 10 6 3	
	♦ Q 6 3	
	♣ 7	
♠ 7		♠ 10 8 5 4 3 2
♥ 7 4 2		♥ -
♦ K 5 2		♦ J
♣ A K 10 9 8 6		♣ Q J 5 4 3 2
	♠ A J 6	
	♥ K 9 8 5	
	♦ A 10 9 8 7 4	
	♣ -	

PROVERBI PER LA CAMPAGNA  
sempre meglio l'uovo oggi che la gallina domani